

VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 177

Il giorno 20 ottobre 2017 alle ore 18.00, nei locali della biblioteca, si riunisce il Consiglio di Istituto, regolarmente convocato, per trattare il seguente ordine del giorno:

Presiede la riunione il sig. Stefano Nobilini; funge da segretario verbalizzante il prof. Barezzani.

Sono presenti il Dirigente Scolastico prof. Luciano Tonidandel; i rappresentanti dei docenti: Proff. Baroggi, Pesci, Barezzani, Paterlini, Volpe, Ferri, Lorenzini; i rappresentanti dei genitori: Sigg. Nobilini, Mombelli, Massari, la sig.ra Panada arriva alle ore 19:00; i rappresentanti degli studenti: Valenti, Bontempi, Ogwuegbu.

Risultano assenti: Cazzato, Manzo, Ragusa, Montalbano.

È presente, in veste di auditore, su invito dei rappresentati dei genitori, il Sig. Sergio Comini membro del comitato genitori.

Constatata la presenza del numero prescritto dei partecipanti, il Presidente dichiara aperta la seduta, dando inizio alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Approvazione delle modifiche al P.T.O.F. 2016/2019
3. Delibera di spesa progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.sc. 2017/2018
4. Regolamento dei viaggi di istruzione
5. Piano di formazione del personale - delibera di spesa
6. Varie ed eventuali

Punto 1 - Approvazione verbale seduta precedente

Viene approvato il verbale N° 176; si astengono Barezzani e Pesci.

Punto 2 – Approvazione delle modifiche al P.T.O.F. 2016/2019

Viene discusso il documento elaborato dal Comitato Genitori, e qui allegato al verbale. Il prof. Barezzani chiede quali siano i firmatari del documento stesso, viene riferito che il documento è a firma dei rappresentanti dei genitori.

Tutti i punti del documento della componente genitori, in merito all'attivazione del Liceo della comunicazione, vengono discussi: in particolare sono fornite assicurazioni dai docenti e dal Dirigente Scolastico circa la possibilità di gestire il potenziamento quasi esclusivamente con risorse e professionalità interne, con costi modesti e sostenibili, senza penalizzazione verso altri progetti o potenziamenti. Anche per la continuità didattica, il Dirigente, nei termini e nei limiti delle disponibilità dell'organico, come per gli altri indirizzi, rassicura la componente genitori.

Il sig. Mombelli chiede di sapere se l'introduzione dell'indirizzo delle Scienze Applicate, nella previsione di un possibile futuro calo delle iscrizioni, sia stata presa in considerazione dal Collegio dei Docenti. Viene riferito che il Collegio dei Docenti, dopo aver valutato la proposta, ha votato a grande maggioranza contro l'introduzione di tale indirizzo.

Il Dirigente afferma che il Consiglio di Istituto può introdurre nuovi indirizzi all'interno del PTOF. Il prof. Barezzi risponde che URP del MIUR, a domanda specifica, ha risposto che qualsiasi nuovo indirizzo deve essere prima approvato dal Collegio dei Docenti e poi passare al Consiglio di Istituto.

Il Dirigente decide di soprassedere su quest'ultimo punto, in attesa di chiarimenti.

Il Presidente Nobilini chiede ai componenti del Consiglio di approvare il PTOF, così come proposto dal Collegio Docenti.

Il PTOF viene approvato a maggioranza; si astiene la signora Panada, essendo giunta quasi al termine della discussione.

Viene di seguito allegato il documento del Comitato Genitori:

Riflessioni:

Queste le positività riscontrate:

- evidentemente un gruppo di docenti ripresenta la proposta con convinzione: bello riscontrare tanto entusiasmo ed attaccamento al proprio lavoro.
- Il collegio docenti continua a valutare positivamente questa proposta visto che l'ha avallata nuovamente
- Personalmente siamo sempre portati a giudicare positivamente la pluralità di opzioni (che amiamo definire opportunità) che vengono fornite ai nostri ragazzi, indipendentemente dal fatto che incontrino o meno il nostro gusto personale, nella convinzione che la pluralità ed eterogeneità –laddove non sconfinino nel caos e nell'anarchia- siano ricchezze da coltivare e da offrire ai nostri ragazzi.

Queste le criticità riscontrate:

- Le modifiche al ptof dovrebbero partire da questo assunto: *Ciascuna componente dell'istituto può, sulla base del Rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di miglioramento, proporre modifiche o integrazioni al Piano triennale dell'offerta formativa* . L'utenza del Copernico ha chiesto, tramite gli appositi questionari appositamente raccolti nell'ultimo triennio i seguenti, chiari ed univoci, desiderata: maggiore preparazione in matematica, fisica, scienze ed inglese; minore carico di lavoro sulle materie umanistiche (soprattutto latino). La proposta di potenziamento di cui sopra pare francamente in antitesi.
- Il liceo della comunicazione si differenzia dall'ordinamento esclusivamente per un'ora settimanale aggiuntiva nella quale , in quattro anni, vengono aggiunti una decina di "corsi qualificanti". Si riscontra che larga parte di queste tematiche sono già trattate, e finanziate, a livello di progetti (teatro, cinema, etc) vi è quindi una forte necessità, richiesta, ovvero possibilità finanziaria, di replicare questi momenti

formativi? Se ci fossero problemi di finanziamento dei vari progetti presentati, il fatto che alcuni di questi siano “doppioni” di quelli previsti nella sezione di potenziamento li rende prioritariamente cassabili rispetto agli altri proposti (ovvero parimenti ritenuti degni da un punto di vista di validità didattica ma non presenti in altre iniziative/proposte scolastiche)?

- Chi terrà poi questi corsi qualificanti? Solo docenti interni o sono previsti anche esperti esterni?
- Se solo interni (cosa di cui si dubita) in base a quali criteri? E' prevista eventualmente una continuità didattica garantita per chi dovesse iscriversi a tale corso?
- Se invece presenti docenti/esperti esterni saranno affiancati in classe da docenti/referenti interni? Gli esterni saranno componenti effettivi del consiglio di classe? Assegnano valutazioni in autonomia o coordinati con docenti/referenti interni?
- Tenuto conto che ogni anno i ragazzi frequenteranno e verranno giudicati su due/tre “argomenti qualificanti” eventuali insufficienze/recuperi come verranno gestite? Sono previsti recuperi in itinere? Eventuali recuperi a settembre sarebbero su tutti gli eventuali corsi qualificanti dell'anno o solo su quelli dove si sono riscontrate insufficienze? Agli esami di recupero presenzerebbe lo specialista esterno?
- E' stato preventivato, con precisione, il costo per la scuola di questo nuovo indirizzo? Sicuramente sì, dal momento che lo si presenta ed approva ormai da due anni in collegio docenti..., si potrebbero quindi vederne e discuterne gli estremi?
- Quando si propone un indirizzo potenziato si dovrebbero compiere valutazioni strategiche di periodo medio lungo, per evitare che tali iniziative terminino o vadano in esaurimento come purtroppo a volte accade. Nello specifico si ritiene che questo tipo di indirizzo possa trovare stabile riscontro tra l'utenza e che possa positivamente “togliere il posto” ad una sezione di ordinamento? Tale quesito nasce dalla considerazione che le sezioni al Copernico non possono, per evidenti questioni logistiche, essere ulteriormente aumentate e, conseguentemente, ogni sezione di potenziamento riduce automaticamente il numero delle sezioni di ordinamento. Attualmente ci sono tredici prime, se togliamo le quattro di potenziamento attive andiamo a nove, se togliamo altre due sezioni per i nuovi potenziamenti proponiamo a sette, se teniamo conto che la forte richiesta di accesso ai potenziamenti linguistici ha -in un recente passato- comportato l'aumento di una ulteriore sezione dedicata si rischia di limitare a sei le sezioni di ordinamento con derivante ingessatura e blocco verso altre iniziative che riteniamo possano essere maggiormente aderenti al corso di studio prescelto (liceo scientifico) ed alle indicazioni pervenuteci dagli utenti.
- Leggendo la presentazione del potenziamento, ed avendo avuto la possibilità di sentire in un CdI dello scorso anno una docente promotrice dell'iniziativa, pare di avere compreso che questa nuova sezione potenziata si andrebbe ad avvalere di un nuovo modo di operare (*il lavoro di gruppo in apprendimento cooperativo, la*

scoperta guidata in modalità learning by doing, l'apprendimento in classe con il supporto delle tecnologie informatiche, le modalità di apprendimento peer to peer) che, francamente, sarebbe bene accetto ed apprezzato anche nelle altre sezioni; o è riferito esclusivamente all'ora settimanale aggiuntiva? Se invece riferito al consiglio di classe che andrebbe ad operare su questa sezione (ed in tal senso pare di ricordare si fosse chiaramente espressa la Prof.ssa Fattori durante il suo apprezzato intervento dello scorso anno in CdI) è possibile sapere in base a quali criteri verranno assegnati i docenti a questa sezione? Nella progettazione della nuova sezione si è già ipotizzato un nucleo di docenti assegnati? Quali? Ed è possibile sapere quale criterio di continuità (rispetto alle citate best practices, e pertanto ai docenti assegnati) si è in grado di garantire laddove questo indirizzo entrasse a regime?

- In questa sezione potenziata nel caso di sostituzione di insegnanti potranno essere collocati soltanto quelli che condividono questa metodologia di insegnamento? Non saranno ammessi “obbiettori di coscienza” in quanto verrebbe meno, da parte della scuola, il modulo didattico?
- L'insegnante specialista del modulo sarà pagato dalla scuola come per i progetti pomeridiani oppure il suo costo sarà sostenuto dalle famiglie degli studenti frequentanti il potenziamento?
- Perché non si è ritenuto altrettanto valido presentare questo potenziamento come progetto pomeridiano a libera adesione? Questo fatto avrebbe risolto una serie di implicazioni di difficile gestione nel curriculum e sarebbe stato a costo zero per la scuola lasciando l'iniziativa a carico dei fruitori.
- Invece di introdurre un potenziamento di questo tipo praticamente “al buio” senza dati economici chiari, con un'organizzazione anche da costruire nel dettaglio, non è preferibile proporlo per un anno come progetto e poi valutando i riscontri, le adesioni, i costi convertirlo in potenziamento l'anno successivo?

Punto 3 – Delibera di spesa progetti di ampliamento dell'offerta formativa a .sc. 2017/2018

Il totale della spesa per i progetti ammonta a 126000 euro; considerando che la disponibilità finanziaria è di 106000 euro, si propone di applicare la delibera del Collegio contenuto nel PTOF pag.13 PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, di procedere all'allineamento della proposte progettuali con le disponibilità finanziarie nel modo seguente:

1. Copertura dei progetti “istituzionali” e “strutturali” con l'impiego del 69,46% delle risorse
2. Garantire un'equa distribuzione delle risorse residue tra le diverse dimensioni individuate nella suddetta delibera secondo le priorità indicate.

I proponenti dei corsi che non potranno partire o che saranno ridotti sono già stati contattati.

La prof.ssa Paterlini chiede se non sia possibile fornire agli studenti una scheda, per poter valutare il gradimento dei progetti prima dell'approvazione del Consiglio di Istituto.

Punto 4 – Regolamento dei viaggi di istruzione

Viene presentato il regolamento viaggi di istruzione; il prof. Barezzani contesta la frase finale del documento stesso:

Deroghe al presente regolamento saranno concesse a discrezione del Dirigente Scolastico.

Dopo ampia discussione, si decide di sostituire tale frase con la seguente:

Deroghe al presente regolamento saranno concesse dal Dirigente Scolastico secondo la normativa vigente.

Punto 5 – Piano di formazione del personale - delibera di spesa

La prof.ssa Baroggi fa notare che non è stata presa nessuna delibera da parte del Collegio dei Docenti; il Dirigente chiede, per non riconvocare il Consiglio di Istituto, di deliberare con riserva, in attesa che venga convocato il Collegio dei Docenti, nella settimana successiva; qualora non ci fosse una delibera del Collegio, nessuno dei corsi sarà obbligatorio ma si sceglierà su base volontaria.

Punto 6 – Varie ed eventuali

Il Dirigente Scolastico afferma che quest'anno si sono verificati gravi problemi nell'elaborazione dell'orario, perché gli spazi a disposizione per educazione fisica sono limitati. Si chiede, quindi, di portare, limitatamente al prossimo anno, il tempo scuola dalle 8:00 alle 14:00, anziché dalle 8:00 alle 13:00.

La seduta è tolta alle 20:40

Il Segretario
Riccardo Barezzani

Il P residente
Stefano Nobilini

DELIBERE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO del 20 Ottobre 2017

Del. 35/17 Delibera PTOF di ampliamento dell'offerta formativa a.sc. 2016/2019: il Consiglio delibera a maggioranza.

Del. 36/17 – Delibera di spesa progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.sc. 2017/2018: il Consiglio delibera all'unanimità.

Del.37/17– Delibera regolamento viaggi anno scolastico 2017/2018: il Consiglio delibera all'unanimità.

Del. 38/17– Delibera piano di formazione del personale: Il Consiglio delibera, con riserva, all'unanimità.

Del.39/17 – Delibera **variazione tempo scuola: Il Consiglio delibera all'unanimità.**